

**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO
UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**

RIUNIONE DELL' 8 LUGLIO 2024 - ORE 15:00

Il giorno 8 Luglio 2024 alle ore 15:00 si è riunito il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, giusta convocazione del 11 Giugno 2024, in modalità telematica e sincrona, al collegamento Google Meet <https://meet.google.com/jpv-jctn-dqg> per discutere e deliberare sul seguente OdG:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizione del Prof. Francesco Peluso Cassese
 - ✓ Direttore del Dipartimento di Psicologia e Scienze dell'Educazione (Department of Psychology and Education) D-PSY
 - ✓ Direttore ad interim del Dipartimento di studi Letterari, Linguistici e Filosofici (Department of Literary, Linguistic and Philosophical studies D-LETT)
3. Audizione del Prof. Giuseppe De Pietro
 - ✓ Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Informazione (Department of information Science and Technology) D-INF
4. Varie ed eventuali.

Componenti presenti

- Prof. Federico Alvino – Presidente
- Prof. Albert Morer Sangrà – Componente NdV
- Dott.ssa Patrizia Tanzilli – Componente NdV
- Dott. Vincenzo Tedesco – Componente NdV

Assenti giustificati

- Prof.ssa Federica Bondioli – Componente NdV
- Prof.ssa Raffaella Rumiati – Componente NdV
- Sig.ra Carelli Federica Vittoria – Rappresentante Studenti NdV

Invitati a partecipare ai fini dell'audizione

- Prof. Francesco Peluso Cassese, Direttore del Dipartimento D-PSY
- Prof. ssa Annamaria Mariani, componente GAV del Dipartimento D-PSY
- Prof. Giuseppe De Pietro, Direttore del Dipartimento D-INF
- Prof.ssa Adelaide Ippolito, componente GAV del Dipartimento D-INF

Partecipa alla riunione la dott.ssa Alessandra De Sio, Responsabile Ufficio NdV e PQA di Ateneo.

.....

La dott.ssa Alessandra De Sio assume la funzione di verbalizzazione, mentre assume la Presidenza il Prof. Federico Alvino, il quale apre la seduta alle ore 15:05.

Punto 1) dell'o.d.g. - Comunicazione del Presidente

Il Presidente ringrazia i presenti per la collaborazione e in particolare, saluta tutti i presenti e ringrazia i Proff. Peluso Cassese e De Pietro e i componenti dei GAV per la disponibilità resa all'incontro e ricorda che nella prospettiva dell'Anvur uno strumento privilegiato per la verifica dello stato dell'Assicurazione Qualità e il NdV ha indicazione espressa per lo svolgimento delle audizioni che nel 2023 ha visto effettuare diverse audizioni di tutti i referenti delle strutture didattiche e degli organi di governo e accademici, rinviando al 2024 le audizioni dei direttori di dipartimento perché strutture create ex novo, in corso di formazione, con regolamenti da applicare per la prima volta. Si completeranno le audizioni con i coordinatori dei dottorati di ricerca per settembre prossimo e per la fine dell'anno 2024, dunque, il NdV avrà sostanzialmente completato le audizioni di tutti i principali attori del sistema di AQ di Ateneo.

Il Presidente Alvino passa la parola al Direttore Prof. Peluso Cassese per l'illustrazione delle attività del suo Dipartimento.

Punto 2) all'o.d.g. - Audizione del Prof. Francesco Peluso Cassese, Direttore del Dipartimento di Psicologia e Scienze dell'Educazione (Department of Psychology and Education).

Il Direttore Peluso Cassese presenta delle slides prodotte ad hoc e che saranno accluse al seguente Verbale e pone l'attenzione sui due documenti prodotti dal Dipartimento e cioè il Piano strategico di Dipartimento e il documento di analisi e monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento.

La vision dipartimentale è abbastanza omogenea in quanto i docenti reclutati sono per lo più dei settori scientifici disciplinari MPED e MPSI, per cui ci son solo due aree di riferimento da mettere in collaborazione tra loro, con la mission del dipartimento basata su ricerca e terza missione.

Gli obiettivi di ricerca e di terza missione sono relativi al miglioramento complessivo della produzione scientifica, un incremento della partecipazione a bandi e progetti e un consolidamento delle reti internazionali. Il Dipartimento si è trovato in una condizione in cui il numero di docenti in formazione e reclutamento è in continuo sviluppo e ogni mese ci si trova ad avere dei progetti importati da altre università come PRIN ed ERASMUS PLUS che i professori portano con sé venendo dagli atenei di provenienza. Si sta provando ma mettere in atto una rete di collaborazioni internazionali e di partecipazione ai progetti più

di dipartimento che individuale per un miglioramento complessivo della produzione scientifica sia in termini di quantità che di qualità.

Anche in relazione alla Terza Missione che era basata su situazioni individuali dei docenti, si è iniziato un percorso di dipartimento sia sul public engagement che sulla gestione dei lavori sul territorio, sull'output dei progetti attraverso opere di disseminazione sul territorio.

Con il Piano strategico si ritiene di aver espresso una discreta strategia e la criticità riscontrata è che non è pubblico in quanto manca una visibilità di una pagina del dipartimento sul sito di Ateneo e entro fine mese dovrebbe essere una questione in via di risoluzione.

Sulla definizione degli obiettivi e strategie si è mantenuta la biennialità in quanto i dipartimenti sono partiti più in ritardo rispetto al Piano Strategico di Ateneo e la nomina dei Direttori è biennale.

Il Direttore precisa che i Dipartimento si sta muovendo in modo particolar modo su accordi di collaborazione nazionale e internazionale, soprattutto nell'ambito delle neuroscienze educative, tema cardine del dipartimento e core business dell'Ateneo, che mette insieme MPED e MPSI, e i temi delle ricerche gireranno per lo più intorno alle neuroscienze educative con particolare riferimento alla disabilità, il che collega all'obiettivo sociale di ricerca e la terza missione. Ad es. la convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Sant'Alessio nella Regione Lazio che dà la possibilità di lavorare con un migliaio di non vedenti e ipovedenti è un accordo che permetterà di portare riscontro sia in area ricerca di produttività che in terza missione.

La definizione degli obiettivi relativi alle linee strategiche è plausibile e coerente e gli stessi raggiungibili nei tempi previsti e fissati nel piano strategico alla del biennio.

Relativamente all'attività di ricerca e terza missione si nota qualche criticità in più e si è avviata un'opera di monitoraggio degli output dei vari progetti, utile anche per la VQR, richiedendo di pubblicare l'attività sul sito, in modo da rendere disponibili le informazioni sulla produttività e le attività di ricerca e terza missione a tutti i portatori d'interesse, anche per lo sviluppo delle attività di sviluppo delle attività per conto terzi.

Per quanto concerne il personale tecnico-amministrativo, il Direttore Prof. Peluso Cassese precisa che la Direzione Generale ha voluto creare al momento un centro unico di raccordo tra tutti i Dipartimenti con un unico ufficio centralizzato che gestisce le varie attività di ricerca ma l'idea è quella di avere almeno una unità di personale tecnico-amministrativo in dotazione a supporto di ogni dipartimento.

Nel documento di monitoraggio del piano Strategico del Dipartimento ci sono degli obiettivi intermedi da raggiungere e se il documento di analisi e controllo del Piano Strategico verrà ritenuto valido anche dal PQA, si renderà noto un GANTT delle varie attività da dover svolgere.

Im merito alle opere di Terza missione verrà richiesto di mettere nel bilancio una voce ad hoc che al momento non è contenuta, per sostenere i progetti specifici relativi a questo

ambito.

Il Dipartimento inoltre si è premunito di compilare una sorta di elenco delle attrezzature per i Centri di Ricerca che afferiscono al Dipartimento.

Il Presidente Alvino ringrazia e si complimenta per la presentazione e per la consapevolezza piena dei punti di forza e di debolezza su cui il dipartimento deve lavorare, avendo addirittura presentato già un primo documento di analisi e progettazione di come si sta procedendo rispetto agli obiettivi prefissati e suggerisce, nell'analisi del contesto, di individuare un benchmark di riferimento, uno scenario locale, nazionale e internazionale, con cui confrontarsi per migliorare nell'ottica dell'Assicurazione della qualità.

A tal proposito il Direttore Peluso Cassese precisa che sono state individuate come tema le Neuroscienze educative che mettono insieme le due anime del Dipartimento (MPSI e MPED) e l'idea è quella di fare una analisi dello stato delle Università che a livello nazionale si occupano di questo ambito e di averle come punto di riferimenti al fine di avere contatti proficui in tal senso.

Punto 3) all'o.d.g. - Audizione del Prof. Giuseppe De Pietro, Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Informazione (Department of information Science and Technology) D-INF

Non essendoci altri interventi, il Presidente Alvino lascia la parola al Direttore Prof. De Pietro che ringrazia e presenta delle slide prodotte ad hoc e che saranno allegate al presente verbale. Il Prof. De Pietro premette che tra i Dipartimenti c'è stato un lavoro comune molto interessante di sinergia rispetto a schemi di impostazione generale che risultano simili per il lavoro congiunto svolto in base alle indicazioni fornite dall'Ateneo, e per questo motivo concentra la sua esposizione sulle peculiarità del suo Dipartimento, nato a dicembre 2023 ma che ha iniziato le sue attività il 2 aprile 2024 e che, fino al 15 giugno, ha visto soltanto n. 2 docenti di ruolo, che risultano essere il Direttore stesso e la Prof.ssa Adelaide Mecca. Attualmente, al 1° luglio sono presenti in forza al dipartimento n. 1 professore ordinario, n. 3 professori associati e n. 4 ricercatori a tempo indeterminato. La proiezione per il 15 Novembre è di passare a n. 16 unità di personale docente.

La Dott.ssa Tanzilli prende la parola per informare che in diversi CdS di Unipegaso è presente l'SSD "ING-INF 05", oltre al CdS L31, e che c'è molto spazio per accogliere nuovi docenti in forza al Dipartimento, soprattutto in vista della modifica dell'ordinamento.

La produzione del documento del Piano Strategico, dunque, in cui si sono definiti gli indicatori, ha avuto un approccio molto "prudenziale" e si potrebbe dire "minimale" in quanto, avendo una serie di procedure di reclutamento ancora in corso, non era ben definito il punto di approdo in termini di forza lavoro del Dipartimento, soprattutto per darsi indicatori in termini di attività e produttività scientifica.

La vision di questo Dipartimento è quella di promuovere ricerca di eccellenza anche di tipo interdisciplinare, trattandosi di un dipartimento di scienze e tecnologie dell'informazione nel campo della computer science. Il nome del Dipartimento, scelto con cura, pone in luce immediatamente i due aspetti, quello della ricerca e della terza missione, in quanto con il

termine “scienze” dell’informazione si comprende tutto il mondo della computer science, mentre e con il termine “tecnologie” dell’informazione si ricomprende le TIC dell’ingegneria dell’informazione, legate all’ambito dell’applicazione e, quindi, della terza missione.

L’approccio della vision dipartimentale vede le attività di terza missione collegate a quelle della ricerca, valutando già durante l’attività di ricerca quali possono essere le ricadute e come svilupparle anche dal punto di vista scientifico e della terza missione.

Dall’Analisi SWAT del Dipartimento, di nuova attivazione, con forze all’attivo con competenza di ottima qualità e anche i nuovi prossimi arruolati nel corpo docente sono tutti profili di alta qualità.

Un altro aspetto che evidenzia il Direttore è che le tematiche di ricerca sono attrattive per il reperimento fondi esterni per quanto concerne la Computer Science e SIT e tutte le attività sia quelle focalizzate su CS che su quella interdisciplinare.

Esistono al momento due Centri di Ricerca, uno già istituzionalizzato e l’altro che sarà approvato a settembre.

Le opportunità del dipartimento sono diverse in quanto le tematiche che lo caratterizzano sono presenti in vari programmi internazionali come Horizon Europe, nel PNNR e nel PNNRI e con la possibilità di avviare collaborazione di partenariato pubblico e privato su tutto il territorio nazionale.

Le aree di ricerca su cui il dipartimento insisterà sono:

- l’Intelligenza Artificiale;
- la Realtà estesa, interfacciamento uomo-macchina in realtà virtuale aumentata;
- la Quantum Intelligence, l’intelligenza artificiale coniugata con le tecnologie del quantum computing;
- la Cyber Security;
- la trasformazione digitale delle imprese.

Al momento i punti di debolezza possono essere la mancanza di infrastrutture di ricerca, anche se l’Ateneo ha messo a disposizione dei fondi per l’acquisto di attrezzature per la realizzazione dei due Centri di ricerca, in particolare del Centro interdipartimentali di “Realtà estesa e artificial intelligence”, collocato a Palazzo Zapata nella sede Unipegaso di Trieste e Trento.

Un altro Centro di ricerca “Artificial Intelligence Innovation Center”, che passerà a novembre in Senato Accademico, che vorrà essere per l’Ateneo un punto di riferimento per l’innovazione tecnologica legata alle tecniche più avanzate di Intelligenza Artificiale e trasferimento tecnologico e che sarà anch’esso collocato a Palazzo Zapata nella sede Unipegaso di Trieste e Trento.

I settori applicativi su cui ci si vorrà concentrare, integrando le competenze e le esigenze presenti in Ateneo con uno spirito di forte collaborazione, saranno:

- medicina;
- biotecnologia;

- finanza;
- beni culturali;
- formazione.

Il modello operativo a cui si sta ispirando il Dipartimento per il costituendo Centro di ricerca “Artificial Intelligence Innovation Center, è quello di un “Living Lab”, in cui utenti, attori pubblici e privati e altre università e centri di ricerca collaboreranno affinché le attività del Centro di ricerca siano disponibili e foriere di collaborazioni con l'esterno.

Per quanto riguarda i Progetti, alcuni sono collegati ai docenti che sono entrati a Pegaso e si sta lavorando affinché Pegaso possa essere un ulteriore partner di tali progetti già in essere, come ad es., alcuni dello stesso Direttore che proviene dal CNR.

Un progetto finanziato coi Fondi PRA è il Virtual Campus: sviluppo e testing di una piattaforma IA/xR per la didattica immersiva, interdipartimentale perché in collaborazione con i docenti che si occupano di formazione, che vuole dare una risposta innovativa alla questione dell'assenza del luogo fisico delle realtà telematica e con l'aiuto della realtà virtuale e del paradigma del metaverso, si possa costruire un luogo virtuale in cui gli studenti della Pegaso possano aggregarsi.

In relazione al tema del networking con le reti di riferimento presenti sul territorio, di cui parlava il Presidente Alvino, il Direttore precisa che si è riusciti a partecipare al Dottorato nazionale sull'IA con due borse di dottorato.

Il Presidente ringrazia il Direttore De Pietro per la sua chiara esposizione e la coerenza del percorso metodologico impostato dal Dipartimento di nuovissima istituzione.

Prende la parola la prof.ssa Adelaide Ippolito, componente GAV del Dipartimento, che sottolinea come nello stesso verrà privilegiata anche l'interdisciplinarietà, in quanto oltre alle competenze nelle scienze tecnologiche e informatiche, ci sono anche docenti di ambito spiccatamente aziendale, come elemento positivo di sfida e di crescita, specie in ambito di terza missione.

Il Presidente Alvino, non essendoci altri interventi, ringrazia e saluta tutti gli intervenuti per la proficua collaborazione in ottica di miglioramento continuo della qualità, come richiesto dall'ANVUR.

Punto 4) dell'o.d.g. - Varie ed eventuali
Nulla da discutere.

.....

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 17:30 la seduta telematica è sciolta dal Presidente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to) Dr.ssa Alessandra De Sio

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE

(F.to) Prof. Federico Alvino